


13 NOV 2018

Comune di Mazara del Vallo	
Protocollo generale: ENTRATA	
0091789	13/11/2018
Classificazione: 2018 - 2.4	
	UOR 08 - Presidente del Consiglio Com
20180091789	



REPUBBLICA ITALIANA  
CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

# MOZIONE

## PORTO CANALE | FIUME MAZARO

### ESCAVIAMOLO

**il Consiglio Comunale**  
**Città di Mazara del Vallo**

**VISTO** che nell'anno 2009 il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia – Calabria, Ufficio Opere Marittime per la Sicilia, per conto del Comune di Mazara del Vallo ha redatto il progetto preliminare per il ripristino dei fondali del fiume Mazaro e della sua foce nel bacino portuale per un importo di € 10.300.000,00.

**VISTO** che a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la mitigazione del rischio idrogeologico del 30/03/2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Sicilia è stato elaborato un progetto stralcio per l'importo di € 5.700.000,00.

**VISTO** che l'incarico di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi ricadenti nel Territorio Siciliano venne affidato all'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato con D.P.C.M. del 10/12/2010

**VISTO** l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, di data 03/03/2011, registrato presso la Corte dei Conti in data 28/09/2011, reg. n. 141, fg. N. 104, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, il Comune di Mazara del Vallo è stato ammesso tra i Soggetti Beneficiari con il progetto TP 189 A relativo ai "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale nel Comune di Mazara del Vallo" con un finanziamento di € 2.000.000,00.

**VISTO** Il progetto denominato TP 189 A - Mazara del Vallo "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" - 1° Stralcio esecutivo, redatto dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia - Calabria, Ufficio Opere Marittime per la Sicilia in data 19/05/2014, per l'importo complessivo di € 2.000.000,00 di cui € 1.468.240,00 a base d'asta ed € 531.760,00 per somme a disposizione.

**VISTO** che in data 22/05/2013 veniva stipulata apposita convenzione tra il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia - Calabria, Ufficio IV Opere Marittime per la Sicilia e l'Istituto per l'Ambiente Marino Costiero (IAMC) del Consiglio Nazionale delle Ricerche, UOS di Capo Granitola, per l'affidamento del Piano di Caratterizzazione Ambientale del Porto di Mazara del Vallo, Piano approvato ed Autorizzato dalla Struttura Commissariale nel corso di apposita Conferenza dei Servizi, che ha dato luogo ad una campagna di indagini e successive analisi nel corso dell'anno 2014.

**VISTO** che nell'ottobre 2014 l'IAMC-CNR trasmetteva al Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia - Calabria, Ufficio Opere Marittime per la Sicilia la relazione tecnica conclusiva dei rilievi, indagini, carotaggi ed analisi per la caratterizzazione ambientale del porto di Mazara del Vallo e del sito di conferimento del materiale di risulta dal dragaggio del Fiume Mazaro e dello specchio acqueo, di supporto al progetto dei "Lavori di somma urgenza per il ripristino dei fondali del Porto Canale e del passo portuale".

**VISTO** che a seguito delle analisi per la caratterizzazione dei materiali presenti nel fiume Mazaro, eseguite dall'IAMC-CNR, su incarico affidatogli dal Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, veniva rimodulato il progetto, a livello definitivo, di data 19/09/2012, revisionato in data 11/03/2015.

**VISTO** che in data 15/04/2015, presso l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato si è tenuta la Conferenza di Servizi, al fine di conseguire tutti i prescritti atti autorizzativi e di assenso necessari all'approvazione del Progetto Definitivo dei "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale" – 1° Stralcio – zona foce fiume Mazara".

**VISTO** che in detta riunione alcuni Enti (ASP Trapani, Dipartimento di Prevenzione e Salute-U.O. Distrettuale Mazara del Vallo, Capitaneria di Porto di Mazara del Vallo) hanno espresso parere favorevole, altri Enti (Servizio 3-Assetto del Territorio e Difesa del Suolo dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, Comune di Mazara del Vallo, Servizio 1 VAS-VIA dell'A.R.T.A.-D.R.A.) si sono riservati, dopo l'acquisizione di integrazioni, di esprimere il proprio parere, l'ARPA Sicilia-DAP Trapani, impossibilitato a partecipare, farà pervenire il proprio parere ed il Servizio 5 – Demanio Marittimo dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente –DRA si è riservato di fare pervenire il parere in forma scritta e che è necessario coinvolgere il Servizio 4 dello stesso DRA. Il Presidente della Conferenza di Servizi precisa "..... tutti i pareri, visti e nulla-osta, che si dovessero rendere necessari anche successivamente alla Conferenza di Servizi, devono essere resi dalle Amministrazioni competenti entro 7 (sette) giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano stati acquisiti da questo Ufficio, si intendono inderogabilmente conseguiti con esito positivo".

**VISTO** che successivamente alla Conferenza dei Servizi del 15/04/2015 il Commissario Straordinario Delegato ha proceduto all'affidamento dell'incarico per la verifica idraulica richiesta e, acquisitala, la ha trasmessa al Servizio 3 dell'A.R.T.A. Analogamente ha proceduto con gli altri Servizi 1, 4 e 5 dell'A.R.T.A. sollecitandone i pareri in tempi brevi e ponendo un termine ultimo per la loro ricezione.

**VISTO** che Decorso i termini, intendendo acquisiti favorevolmente tutti i pareri, il Commissario Straordinario Delegato ha proceduto alla gara d'appalto dei lavori, previa verifica e validazione del progetto nonché copertura di spesa giusto Atto integrativo all'Accordo di Programma del 03/03/2011.

**VISTA** l'Associazione Ambientalista "Pro Capo Feto", avverso la realizzazione dei lavori in progetto, intraprendeva una serie di azioni volte a bloccare l'intervento ed in particolare ad evitare lo smaltimento dei materiali nell'area di colmata "B", come previsto nel progetto.

**VISTO** che a seguito di tali esposti il Dipartimento Urbanistica dell'A.R.T.A. incaricava il proprio funzionario Mario Megna per un accertamento ispettivo, disposto con D.D.G. n. 22 dell'08/02/2016, per verificare la conformità allo strumento urbanistico.

**VISTO** che la conformità urbanistica veniva confermata da una relazione del Servizio Pianificazione Urbanistica di data 22/03/2016, precisando che tale intervento risultava altresì coerente con il "Piano di gestione dei rifiuti in Sicilia" adottato con Ordinanza Commissariale n. 1166 del 18/12/2002, che prevede l'utilizzo dei sedimenti di dragaggio per l'esecuzione di riempimenti e colmate in area portuale (allegato 1).

**VISTO** l'avvenuto esperimento della gara d'appalto è stato individuato il Creditore Certo (Impresa Ag-giudicataria) per la realizzazione dell'opera in progetto e sono state avviate le procedure per la stipula del contratto.

**VISTO** che in data 16/05/2016 giungeva nota del Servizio 1 (V.A.S.-V.I.A.) dell'A.R.T.A., prot. N. 32111 con la quale il "... Dipartimento Ambiente ritiene al momento non autorizzabile l'intervento di dragaggio e di collocamento dei materiali dragati nella colmata B" in quanto per l'Ufficio Istruttore i risultati della campagna di studi sui materiali sia del sito di prelievo che di quello di conferimento svolto dallo IAMC-CNR denunciavano una potenziale contaminazione e, pertanto, il proponente (Sog-getto Attuatore) avrebbe dovuto procedere ad una bonifica dei siti giusto quanto disposto dall'art. 242 del d.lvo 152/2006.

**VISTA** la nota prot. 14904 del 18/07/2016 con la quale il Provveditorato Interregionale Opere Pubbli-che Sicilia-Calabria forniva ulteriori chiarimenti circa lo smaltimento dei materiali di dragaggio in col-mata "B"

**VISTA** la nota prot. 77171 del 24/11/2016 del Dirigente Generale dell'A.R.T.A.-D.R.A. Rosaria Bar-resi, inviata per conoscenza a questo Ente, il progetto di che trattasi viene autorizzato solo in parte. L'assessorato autorizza l'attività di dragaggio del porto ma non autorizza il collocamento dei materiali dragati nella colmata "B". Tale prescrizione comporterà una rielaborazione del progetto.

**VISTA** la nota del 25/05/2017, prot. UC/2915 il Commissario di Governo contro il rischio idrogeologi-ca in Sicilia, facendo riferimento alla nota A.R.T.A.-D.R.A. del 24/11/2016, prot. N. 77171 nonché alla riunione del 03/02/2017 comunica di avere predisposto uno studio di incidenza ambientale per valutare gli effetti dei sedimenti da abbancare nella colmata "B" e conseguentemente acquisire la relativa auto-rizzazione all'abbancamento del succitato materiale (redattore dott. Antonino La Mantia).

**VISTA** la nota prot. n. 1883 del 21/03/2017 il Commissario di Governo ha trasmesso al Comune di Mazara del Vallo lo studio di incidenza e, a seguito della riunione del 08/04/2017, la Commissione Consultiva Comunale ha espresso un primo parere favorevole.

**VISTA** la nota prot. 35019 del 12/05/2017 con la quale il Comune di Mazara del Vallo trasmetteva al Commissario di Governo il verbale n. 3 dell'08/05/2017 della Commissione Consultiva Comunale di Mazara del Vallo con ulteriore e più dettagliato parere favorevole.

**VISTA** la predetta nota prot. UC/2915 del Commissario di Governo inviata all'A.R.T.A.-D.R.A. con la quale venivano anche comunicati gli studi ed i pareri della Commissione Consultiva Comunale, lo stesso Commissario di Governo conclude ".... si resta in attesa delle determinazioni di competenza utili alla definizione delle procedure già avviate, ancora alla data odierna sospese, volte alla urgente ed indifferibile attuazione dell'intervento, definito di pubblica utilità e di salvaguardia per la pubblica incolumità dall'Accordo di Programma sottoscritto dal MATTM e dall'ARTA in data 10/03/2010".

**CONSIDERATO**, a seguito di quanto sopra sinteticamente descritto, le reiterate riunioni e incontri tra l'Amministrazione Comunale (nella persona del Sindaco o tramite suo delegato Vice-Sindaco) ed i responsabili, a vario titolo, del processo e delle modalità che avrebbero già dovuto portare all'escavazione del Porto Canale-Fiume Mazaro

**CONSIDERATA** non ultima la riunione avvenuta circa due mesi fa presso la Prefettura di Trapani, in detta e coordinata dal Prefetto Darco Pellos, alla presenza del Sindaco e degli attori principali che in circa otto anni hanno partecipato ognuno per propria competenza alle procedure burocratiche e autorizzative riguardo l'escavazione

**CONSIDERATO** che anche in questa riunione non si è pervenuti all'indirizzo di un concreto percorso utile che portasse alla definitiva escavazione del porto

**CONSIDERATO** che i tempi di validità del finanziamento rischiano di scadere e con esso la destinazione d'uso dei fondi utilizzabili alle operazioni di scavo secondo progetto

**CONSIDERATO** che nonostante le continue ed imperterrite comunicazioni a mezzo stampa di ogni ordine e grado, sia direttamente realizzate dall'amministrazione sia riportati e rilanciati dai vari media regionali e nazionali

**CONSIDERATA** l'ultima vicenda di esondazione del Fiume Mazaro che ha reso tragicamente evidente la problematica di dissesto idrogeologico più volte denunciata e purtroppo avvenuta tra le giornate del 10 e 11 novembre 2018

**CONSIDERATI** i danni ingenti causati alle famiglie proprietarie delle circa 30 imbarcazioni affondate a causa dell'esondazione e della forte corrente generatasi

**CONSIDERATI** i danni ingenti subiti dai quei cittadini che hanno dovuto abbandonare le proprie abitazioni

**CONSIDERATO** gli ingenti danni subiti dai commercianti che hanno le loro attività lungo le sponde banchine del fiume Mazaro

**CONSIDERATO** l'impossibilità da parte dei nostri pescherecci di riprendere le loro attività stante l'interdizione alla navigazione e alle operazioni di ingresso e/o uscita dal porto di Mazara dovuto alla presenza di relitti di imbarcazioni sparse nel letto del fiume (emerse, semiaffondate e/o totalmente affondate e per questo difficilmente visibili e rintracciabili se non attraverso giusta ricerca) e che causerebbero ulteriori danni e disagi agli operatori del settore

**CONSIDERATO** che la Giunta Comunale ha deliberato la richiesta formale di Dichiarazione dello Stato di Calamità Naturale di tutto il territorio comunale, a seguito del nubifragio che si è abbattuto su Mazara del Vallo nelle giornate del 10 e 11 novembre, con oltre 80 mm di pioggia caduta che ha provocato l'esondazione del Fiume Mazaro, allagamenti, smottamenti, colate di fango e detriti, affondamento di imbarcazioni da pesca e da diporto

**CONSIDERATO** la richiesta inoltrata alla Giunta Regionale, per il tramite del Presidente della Regione nella quale si sottolinea che la pioggia eccezionale caduta in poche ore ha causato gravi danni al manto stradale con conseguente pericolosità nella viabilità, occlusione delle caditoie stradali, gravissimi danni a strutture pubbliche come nel caso dei depuratori comunali e ad abitazioni private, alla rete della pubblica illuminazione, al porto canale ed a numerose imbarcazioni.

**CONSIDERATO** che con lo stesso atto deliberativo, la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco Cristaldi dà mandato ai dirigenti e funzionari comunali di effettuare la verifica e la stima dei danni, sia pubblici che privati, subiti nel corso dell'eccezionale ondata di maltempo, approntando le misure più urgenti.

**CONSIDERATO** che la stessa richiesta di Dichiarazione dello Stato di Calamità Naturale sarà trasmessa nelle prossime alla Presidenza della Regione Siciliana, alla Prefettura di Trapani, al Dipartimento Regionale della protezione civile, al Genio civile di Trapani e, per opportuna conoscenza, a tutte le autorità partecipanti all'incontro operativo che si è svolto in data 12/11/2018 presso il Centro Operativo Comunale, nella sede della Protezione Civile.

**CONSIDERATO** la necessità di intervenire nell'immediatezza assoluta

per tali motivazioni

**il Consiglio Comunale della Città di Mazara del Vallo**

#### **INVITA**

il Presidente della Regione ad adottare ogni atto necessario per iniziare immediatamente le operazioni di escavazione e di consolidamento idrogeologico del fiume Mazaro e del Porto Canale

#### **IMPEGNA**

il Sindaco ad attivarsi presso il Governo regionale e presso il governo nazionale per assicurare che ogni azione necessaria venga adottata dagli organi competenti in ossequio al finanziamento già concesso per la realizzazione dell'opera nonché per determinare l'arrivo di altre somme necessarie a quei lavori che definitivamente restituiscano serenità agli operatori della pesca e all'intera popolazione

Mazara del Vallo 13/11/2018